

# **VIDES ITALIA**

## **Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo**

SEDE LEGALE: ROMA – VIA di San Saba, 14

COD. FISC. 96118860582

\*\*\*\*\*

### **RELAZIONE DI GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2021**

Cari associati,

è con molto piacere che presento per la prima volta la mia relazione sul bilancio dell'anno 2021 del Vides Italia.

Come previsto dal nostro statuto e dalla legge procederò a relazionare sulla gestione economica avvenuta nell'anno e a dare indicazioni sull'anno 2022.

#### **INDIRIZZI PROGRAMMATICI**

Permettetemi di introdurre le principali novità che hanno coinvolto l'associazione nell'ultimo anno e che in particolar modo hanno avuto impatti sul bilancio del 2021.

Prima di tutto l'importante riforma del Terzo Settore che ha visto la trasformazione della nostra realtà associativa in organismo di volontariato - ODV- e la successiva tras migrazione nel registro unico nazionale del terzo settore – RUNTS - che avverrà d'ufficio nel prossimo periodo. La citata riforma non soltanto ha cambiato il contesto operativo del mondo associativo ma ne ha anche definito il modello gestionale ed economico. In particolare, l'emanazione del principio contabile OIC 35, relativo agli enti del terzo settore, ha migliorato la rappresentazione contabile degli eventi gestionali. Desidero dunque indicare alcune novità che sono di fondamentale importanza:

- Il bilancio è costituito da tre importanti documenti: lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e la relazione di missione.
- I documenti contabili dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale sono stati redatti nel rispetto del principio di competenza economica, ovvero vengono contabilizzati soltanto i proventi realizzati e i costi sostenuti nel corso dell'anno
- Il principio contabile OIC 35 ha concesso l'applicazione prospettica in sede di redazione del bilancio, ovvero l'ente non è tenuto a presentare i dati comparativi con l'esercizio precedente; per questo non troverete i dati del bilancio 2020 comparati a quello del 2021.
- Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili previsti dalle norme del codice civile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
- Concludo questa parte introduttiva aggiungendo che il Vides Italia come richiesto dalla norma di legge presenta un organo di controllo monocratico che coincide con l'incaricato alla revisione legale del bilancio. Permettetemi dunque di ringraziare il dottor Camillo Graziosi, anche lui alla prima chiusura del bilancio del Vides Italia.

Nel corso 2021 il Vides ha svolto le sue attività in linea con quanto previsto dallo Statuto, art. 2, in particolare abbiamo all'attivo 19 progetti con enti pubblici (MAECI, MLPS) e private del terzo settore (CEI, CARITAS), in Italia e all'estero. Continuiamo nella promozione e raccolta del sostegno

a distanza. Sono state realizzate due campagne di solidarietà nel 2021 in occasione delle festività Pasquali e Natalizie.

L'impegno della nostra associazione nella ricerca di fondi per la promozione delle attività istituzionali è costante e attenta alle nuove opportunità, cercando sempre più di comunicare la missione principale del nostro agire essenziale: la salvezza dei giovani, la difesa dei più deboli.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio al 31 dicembre 2021 che il Consiglio Direttivo del Vides Vi ha trasmesso, insieme alla relazione di missione, evidenzia quanto segue:

Lo Stato Patrimoniale presenta un totale attivo pari a **euro 2.676 221,68** e risulta bilanciato rispetto al totale delle passività. Le voci più importanti che compongono l'attivo dello stato patrimoniale sono le immobilizzazioni, in particolare quelle finanziarie, volte alla maggior tutela e a garanzia della nostra attività statutaria. I crediti vantati sono invece rappresentati da transazioni per le quali non è prevista una controprestazione, c.d. non sinallagmatiche. Questi crediti sono rappresentati per il 90% da anticipi su progetti.

Noterete un elevato ammontare di disponibilità liquide depositate presso conti correnti postali e bancari che corrispondono ad un alto valore della cassa dovuti a contributi ricevuti e non ancora devoluti alla data di chiusura di bilancio.

Lo Stato patrimoniale presenta un passivo che sommato al patrimonio netto è di importo pari a **euro 2.676.221,68**. Lo Stato patrimoniale risulta bilanciato nelle sue componenti attive, patrimoniali e passive.

La riforma del terzo settore presenta importanti novità anche nella determinazione del patrimonio netto. Questo si suddivide in patrimonio vincolato dove vengono indicate le erogazioni liberali esplicitamente vincolate dai donatori. A titolo esemplificativo parliamo di sostegni a distanza verso un determinato bambino, offerte ricevute per determinati scopi.

L'altra parte è rappresentata dal patrimonio libero dove sono presenti, al contrario, le erogazioni liberali non esplicitamente vincolate dai donatori, per esempio le offerte ricevute a sostegno delle attività del Vides. Vanno a comporre questa voce anche tutti gli accantonamenti precedentemente effettuati come avanzi di utile e riserve di gestione.

In sede di redazione del bilancio il CD inoltre ha stabilito di istituire un fondo per rischi e oneri che al momento della chiusura dell'esercizio non erano determinabili nell'ammontare e nella data di possibile sopravvenienza. Tale fondo è posto a copertura di eventuali rischi e imprevisti su progetti in essere.

Sottolineo che è stato correttamente portato a bilancio il trattamento di fine rapporto (TFR) che rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti.

Il passivo è costituito dai debiti che vengono riportati, come da norma, al loro valore nominale.

È importante sottolineare come in questa sezione sono presenti ratei e risconti passivi ovvero impegni finanziari temporali di competenza di esercizi futuri che corrispondono a **euro 698.542,93**.

Tra queste voci quelle rilevanti sono i crediti vantati per progetti, per contributi del  $5 \times 1000$  e per le quote dei tesseramenti e delle affiliazioni di competenza dell'anno 2022.

Concludo la presentazione dello stato patrimoniale della nostra associazione sottolineando che il Vides presenta una solidità patrimoniale volta al sostegno delle proprie finalità istituzionali. L'impegno che la Vides Italia ha nei confronti delle istituzioni, degli enti privati e di tutti le controparti con le quali opera, è sostenuta anche dalla solidità della nostra struttura patrimoniale, che spesso è risultata determinante come garanzia finanziaria nei processi di credito per le attività progettuali. Per questo nel mio primo mandato desidero ringraziare il consiglio uscente, in

particolare il tesoriere Amedeo Testa, il Presidente, Amedeo Piva, la Direttrice, Sr Francesca e il suo staff, per aver così ben difeso la solidità patrimoniale che è ben rappresentata nel bilancio 2021. Avere un patrimonio solido significa poter contare su una solidità reputazionale anche nei confronti dei partner finanziari.

Vado dunque a presentare il rendiconto gestionale dove sono classificati i costi, gli oneri e i proventi sulla base dell'attività di interesse generale. La riforma sottolinea che devono essere rendicontati i costi sostenuti e i proventi realizzati per perseguire le finalità istituzionali, che noi ritroviamo nel nostro articolo 2 dello statuto associativo.

Il Vides Italia ha sostenuto costi e oneri da attività di interesse generale per un importo pari a euro **1.984.120,86 €**. La voce predominante di costo è quella relativa alle spese per i servizi sottolineando come la nostra associazione si impegna a garantire una qualità e un impegno nel raggiungimento delle finalità istituzionali. Nella voce dei costi ed oneri vengono mostrate anche i costi del personale che rappresentano una voce importante perché un'associazione che eroga servizi non può fare a meno del capitale umano. Il Vides Italia nell'anno 2021 ha avuto alle proprie dipendenze sette impiegati, di cui un'unità in congedo di maternità ed un capo progetto espatriato in sud Sudan, mentre l'organo esecutivo, il CD, non percepisce compensi. Sottolineo, da mia personale esperienza, che i costi del personale sono in linea con quanto il mercato del lavoro offre in ambito associativo e questo sottolinea la correttezza che il Vides applica nella gestione del personale, nella valorizzazione delle sue risorse senza disperdere denaro verso iniziative volte a vantaggio del singolo contro il bene dell'associazione. Come tesoriere mi sento di ringraziare personalmente le persone che quotidianamente lavorano nel Vides Italia.

I proventi e ricavi realizzati nel corso del 2021 sono pari a **euro 1.993.628,38**. Le attività istituzionali del Vides sono state sostenute da erogazioni liberali da parte di soggetti privati, enti, ed aziende durante l'arco dell'intero esercizio. L'associazione ha presentato presso gli enti preposti nuovi progetti e ne sta aspettando l'approvazione, mentre per quelli già approvati, conseguentemente ai finanziamenti ricevuti, ha proceduto alla loro realizzazione ed in alcuni casi alla loro conclusione.

Attualmente stiamo gestendo 19 progetti tra Italia, Europa e Africa per un valore di 7 milioni di euro. Il consiglio direttivo si è impegnato anche nella gestione delle quote del 5 × 1000 Irpef in base alle priorità emerse nel corso dell'anno. Sono stati attuati diversi progetti come il sostegno alla formazione universitaria nel periodo pandemico che ha coinvolto diverse istituzioni come l'università AUXILIUM. Sono stati realizzati progetti di supporto scolastico in alcune scuole nonché sostegno alla formazione professionale. Il Vides ha collaborato sia con istituzioni pubbliche che private in particolare con il ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e con il ministero del lavoro e delle politiche sociali. Il Vides ha anche finanziato con fondi privati diversi progetti di cui vorrei ricordare quello in Sud Sudan, paese fortemente esposto all'insicurezza alimentare e alla malnutrizione.

Non possiamo dimenticare l'impegno profuso nell'attività di sostegno a distanza in favore dei PVS. Alla data di chiusura del bilancio le somme ricevute a titolo di SAD, al netto degli invii, sono pari **euro 618.495,13**.

In conclusione, il rendiconto di gestione presenta un utile al netto delle imposte pari a **euro 3.322,76** che il consiglio direttivo propone di accantonare a riserva per la copertura di futuri disavanzi.

Se facciamo un esercizio di comparazione confrontando i proventi degli ultimi due anni, 2019 e 2020, non possiamo che verificare una flessione verso il basso dei proventi raccolti. Se andiamo però a comparare questo dato con quanto preventivamente stabilito in sede di approvazione del bilancio 2020, che ricordo essere pari a **euro 2.072.000**, si va ad evincere che la voce dei proventi è andata quasi ad equipararsi a quanto preventivamente stabilito. Questo è un indicatore di come il lavoro svolto dalla direzione del Vides, dai suoi collaboratori e dal consiglio direttivo ha portato frutti: un eccezionale risultato considerando la situazione pandemica che ha avuto e sta continuando ad avere pesanti conseguenze economiche per tante categorie di imprese e ancora di più per molte famiglie.

Per quanto riguarda la gestione del 2022 non possiamo non tener conto della prosecuzione dell'onda pandemica, dell'aumento generale dei prezzi con un'inflazione attesa al 7%, le cui previsioni Istat purtroppo ne preannunciano un triste aumento, ma soprattutto, come purtroppo sappiamo, l'impatto negativo che la guerra avrà sull'economia mondiale, europea e soprattutto quella italiana.

Oggi con l'approvazione del bilancio mi rivolgo a Voi, cari Soci, con l'impegno che grazie al vostro sostegno continueremo nella prosecuzione delle attività con determinazione per fornire risposte adeguate, concrete e solidali ad un contesto mondiale critico e violento. Vi invito dunque ad approvare il bilancio 2021 nonché ad approvare il bilancio preventivo 2022 pari a **euro 2.080.000**.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami,

IL TESORIERE NAZIONALE

Dott. Gianluca Antonini